

Erasmus+ e non solo: Internazionalizzazione al Paleocapa

di Claudia Caccia, Attilio Galimberti, Antonella Gualteroni



La prof.ssa Caccia, già presentata nel precedente articolo, ha le competenze per stilare questo articolo, sia per la sua funzione di coordinatrice dei progetti Erasmus+ come quella di insegnante di inglese, lingua indispensabile per chi deve gestire un progetto Erasmus+. Questo è pure il motivo per cui il prof. Galimberti, anch'egli docente d'inglese, Referente Commissione Progetti Internazionali, del progetto UTAH University e Componente Equipe Formativa Territoriale Lombarda MI PNDS (Piano Nazionale Scuola Digitale), ha le competenze specifiche per il coordinamento degli Erasmus+.

La prof.ssa Gualteroni, anch'essa docente di informatica, co-referente delle attività PTCO per alunni L104 e Membro del Team Erasmus+, forma con i sopra citati professori un terzetto assolutamente in grado di organizzare e gestire un'attività per nulla facile viste le difficoltà che si possono incontrare in un'attività complessa all'estero. Il numero di studenti e di docenti che sono stati coinvolti è molto alto ma siamo sicuri che le esperienze che gli studenti possono farsi sono oltre che indimenticabili anche foriere di grandi vantaggi nel successivo percorso lavorativo degli studenti che hanno avuto la fortuna di parteciparvi. Molta invidia nasce in noi, ex-Studenti Esperini attempati, e specialmente in quelli degli anni '50 e '60, come chi scrive questa presentazione. Permettetemi un aneddoto personale.

L'unica uscita dalla Scuola per la visita industriale fu fatta in quinta nel 1963 e fu una "straordinaria" visita a piedi dall'Esperia fino alla "lontanissima" via Carnovali dove allora risiedeva la ditta SABO (Saponi Bottazzi), gita che si esaurì nella mattinata.

30 studenti, 6 docenti, il Dirigente Scolastico, 3 diverse destinazioni e tanta voglia di Europa. Questi gli ingredienti della PaleoErasmusWeek23 che a Gennaio ha visto studenti e docenti del Paleocapa di Bergamo protagonisti di esperienze di formazione unica. Una delle numerose iniziative attivate negli ultimi anni dalla Commissione Progetti Internazionali.

Da tempo l'ITIS Paleocapa si caratterizza per la progettualità in diversi campi: anche l'apertura all'Europa e al mondo rappresenta un aspetto non irrilevante nella nostra offerta formativa. Da diversi anni si presta particolare attenzione ad attività di respiro Europeo ed Internazionale con l'obiettivo di fortificare un sentimento di cittadinanza europea e di consapevolezza globale in tutta la comunità scolastica.



Mobilità studenti presso IES Matarraña/Valderrobres



Mobilità studenti a Nules

Dal 2014 l'Istituto ha in essere progetti Erasmus+ co-finanziati dall'Ue grazie ai quali apprendimento ed insegnamento sono riusciti a travalicare le mura scolastiche ampliando gli orizzonti dei ragazzi, alimentandone le ambizioni, rendendo i curricula più internazionali ed offrendo anche al personale della scuola esperienze di formazione significative. Nel 2021 l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ 2021-2027 per progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1 nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità di tutti i componenti della comunità scolastica per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Quattro gli obiettivi del progetto: migliorare la Governance; costruire un Network europeo; strutturare una formazione performante e sistematica del personale scolastico; costruire e progettare un'Europa più intelligente, più sociale, più vicina ai cittadini e più verde.

È proprio nell'ambito di questo programma che nella primavera 2022 l'istituto ha accolto un gruppo di studenti spagnoli della città di Valderrobres e, a gennaio 2023, i nostri studenti delle classi quinte hanno potuto godere di esperienze di formazione all'estero. Lo scambio è stato utile ai ragazzi che hanno potenziato competenze linguistiche e sviluppato autonomia, spirito critico e capacità di relazione, ma anche ai docenti accompagnatori proff. Caccia, Grena, Gualteroni, Pizzitola, Spanio, Tasca e allo stesso Dirigente Scolastico per il positivo confronto con sistemi e metodologie diverse dalle nostre.

25 studenti hanno trascorso una settimana in Spagna (presso gli istituti IES Matarraña di Valderrobres e IES Gilabert de Centelles di Nules) ed altri cinque due settimane in Svezia (ospiti dell'ABB Gymnasiet di Västerås), dove hanno avuto modo di svolgere anche attività di stage presso l'azienda ABB e l'ABB Gymnasiet.

Esperienze culturali, di formazione e di crescita professionale sono state vissute anche da 23 membri del personale scolastico grazie al progetto KA101 "Our training in Europe: the gateway to the future" (co-finanziato dal programma Erasmus+) che ha arricchito il nostro sistema scolastico di pratiche inclusive, creative ed imprenditoriali.

L'essere riusciti a concludere questo progetto è stata una grande sfida per il nostro istituto: il progetto, già di per sé molto articolato per il numero di mobilità transnazionali, la varietà di destinazioni e le diverse tipologie di attività, si è rivelato essere ancor più complesso nella fase di attuazione (2020-2022) a causa della pandemia.

"Un'esperienza di grande stimolo culturale e professionale" commenta la prof.ssa Cornelia Spanio. "Confrontarsi con colleghi di un altro paese, che lavorano con metodologie diverse, è stata un'occasione preziosa di riflessione e di crescita. Abbiamo ricevuto un'accoglienza davvero speciale, preparata con cura, e abbiamo sperimentato la generosità dei colleghi, nel condividere con noi le loro giornate, e delle famiglie, nel fare spazio ai ragazzi nella loro quotidianità. Un'esperienza breve, ma intensa, che può davvero fare la differenza nello sguardo dei ragazzi nel loro percorso di crescita."

È stato bello accompagnare gli studenti in questa scoperta e poter condividere con loro la gioia dello scambio, della scoperta e anche, in alcuni momenti, della fatica nell'adattarsi a un mondo diverso".

E Nicola Fagiani della classe 5EB continua *"Quando mi è stata offerta questa opportunità, ero molto scettico e timoroso dato che non sapevo a che cosa sarei andato incontro, che persone mi sarei trovato davanti e quali fossero le differenze tra due culture diverse"* continua uno degli studenti *"al contrario, dopo essere tornato a casa, ho capito quanto sia stata formativa questa esperienza a livello umano. Ho conosciuto persone molto ospitali e visitato zone piene di vita. Una delle cose di cui farò tesoro è sicuramente la relazione creata con la mia "famiglia adottiva", dato che sono stato trattato come un figlio e un fratello nonostante fossimo tra di noi dei perfetti sconosciuti. Personalmente, consiglieri a chiunque quest'esperienza, perché permette di aprire la propria mente e di conoscere nuove persone".*

Proprio da una esperienza Erasmus ad Atene è scaturito un nuovo partenariato per l'educazione degli adulti pensato, progettato e presentato nell'aprile 2020 durante il periodo più buio del lockdown (Co.No.Co. - Coping with No mobility during the Coronavirus time). Obiettivo di questa collaborazione con l'Associazione dei Coordinatori Erasmus+ con sede a Cipro è stata la condivisione di buone pratiche con la produzione di un documento digitale che ha consentito una mappatura delle strategie adottate in diversi



Mobilità studentesca a Västerås

ambientati per affrontare il momento di crisi e la successiva stesura di linee guida a supporto dello smart working in tutti i settori.

Il passaggio dalle lezioni in presenza alle lezioni a distanza a causa del Covid, pur nelle molteplici difficoltà iniziali, ha favorito la creatività e la progettualità di alcuni docenti di lingua inglese dell'Istituto che sono riusciti negli ultimi anni ad attivare tandem linguistici con classi di paesi extraeuropei (Stati Uniti ed Australia) utilizzando una piattaforma didattica gratuita che permette di tenere in esercizio la lingua inglese: gli studenti si scambiano videomessaggi nelle due lingue di studio (italiano ed inglese) in modalità asincrona mettendo in gioco competenze comunicative e competenze trasversali. Tra marzo ed aprile 2023 l'Istituto, inoltre, accoglierà due docenti tirocinanti di area STEM provenienti dalla Utah State University di Logan che affiancheranno docenti di lingua inglese e docenti CLIL, cioè insegnanti di diverse discipline che erogano uno o più moduli in lingua inglese, come previsto dalla normativa

ministeriale. Il progetto è stato organizzato dalla Rete Internazionale Docenti di cui è capofila l'ITIS Paleocapa con altre tre scuole lombarde che hanno siglato un protocollo d'intesa con la Utah State University e l'Università di Bergamo. Al fine di potenziare l'offerta formativa in ambito linguistico, il nostro Istituto promuove anche 'l'anno all'estero'. Negli ultimi anni sempre più studenti hanno trascorso il terzo o quarto anno di studi - o parte di esso - in Paesi europei o extraeuropei. La scuola accompagna il ragazzo per tutto il percorso formativo tramite l'individuazione di un tutor che svolge la funzione di referente tra la scuola straniera ospitante e il Consiglio di Classe e monitora le attività svolte. Erasmus, tandem linguistici, scambi culturali, anno all'estero, creazione di reti. Tante esperienze, tanti progetti e stimoli che hanno coinvolto l'intera comunità scolastica (insegnanti, studenti e famiglie) per promuovere lo scambio di idee, il pensiero critico e il pluralismo culturale. In breve per formare i futuri cittadini!



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union